

## Ok al porta a porta nei quartieri periferici

Miglior servizio di raccolta, minori costi. La sfida è sempre la stessa, ma ora si cerca un salto di qualità. Con questi propositi, annuncia l'assessore Eligi, il Comune ha proposto a Geofor (gestore unico) di varare un piano unico per i sei comuni dell'area pisana, che oltre a Pisa sono San Giuliano, Calci, Vecchiano, Cascina e Vicopisano. «Possiamo così ottenere l'abbattimento dei costi e la modernizzazione del sistema complessivo», dice Eligi. Alla base del protocollo una sorta di scambio: Pisa metterà a disposizione le proprie stazioni ecologiche anche dei residenti dei comuni della cintura, offrendo il modello Tares (ovvero la card attraverso la quale avere gli sconti sulla bolletta). In cambio Geofor dovrebbe estendere il porta a porta (già attuato nei comuni vicini) anche ai quartieri periferici di Pisa, «però con efficaci sistemi di controllo - aggiunge l'assessore - per avere solo differenziata di qualità». Pisa dunque va verso un sistema misto di raccolta: stazioni ecologiche, porta a porta in alcune zone, cassonetti interrati nel centro storico.

